

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 886 dell'8 agosto 2023

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Presa d'atto della rinuncia all'intervento dei «Lavori di riparazione da sisma, miglioramento sismico ed energetico della scuola secondaria di primo grado «Enrico Fermi»» - ID PIP-54 - e contestuale approvazione del contributo per l'acquisto dei MAP, spese accessorie e quelle relative alle indagini diagnostiche e di progettazione dello stesso intervento in favore del comune di San Giacomo delle Segnate

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto del fatto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2023, dall'articolo 1, comma 764°, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il*

29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili»;

- 5 novembre 2014, n. 69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto altresì del fatto che l'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di SAN GIACOMO DELLE SEGNALE, denominato «*lavori di riparazione da sisma, miglioramento sismico ed energetico della scuola secondaria di primo grado «Enrico Fermi»*», risulta presente nell'Allegato B «*interventi ammessi in corso di progettazione*» della richiamata 8° rimodulazione del Piano e che per lo stesso sono stati riservati contributi per un importo complessivo di € 15.000,00.

Richiamati i seguenti successivi fatti:

- in data 5 novembre 2021, assunta in atti della Struttura Commissariale con protocollo n. C1.2021.0002573, il Comune di San Giacomo delle Segnate ha trasmesso il progetto esecutivo dell'opera in oggetto, che presenta un quadro economico complessivo pari ad € 4.500.000,00;
- il Comitato Tecnico Scientifico, nella seduta del 14 dicembre 2021, ha valutato l'intervento, respingendo il progetto con il seguente esito: «*viene evidenziato come il progetto oggi presentato non sembri aver recepito le indicazioni fornite dal Comitato all'epoca dello studio di fattibilità e di uno specifico incontro tenutosi fra CTS, progettisti e Amministrazione; inoltre il costo inizialmente preventivato (€ 613.700,00) appare cresciuto di molto, arrivando fino agli attuali 4,5 Meuro. IL CTS ritiene che l'intervento previsto per contrastare il fenomeno della liquefazione è corretto, mentre l'intervento previsto al di fuori di quanto concordato inizialmente con il CTS non appare condivisibile. Alcuni elaborati poi (ad es. una relazione di alcune migliaia di pagine) appaiono privi di significato e non in linea con quanto concordato più volte con i progettisti. Il Comitato ritiene quindi che la soluzione progettuale proposta non sia coerente con la segnalazione di danno iniziale fatta dal Comune e con le successive intese intercorse in più incontri con rappresentanti del CTS. Resta aperta da parte del Comune la possibilità di ripresentare il progetto coerentemente con quanto inizialmente presentato e sulla base di quanto discusso in più sedi con rappresentanti del CTS*».

Dato atto della nota 20 gennaio 2023, assunta agli atti della Struttura Commissariale con protocollo n. C1.2023.141, con la quale il Comune di San Giacomo delle Segnate comunica al Soggetto Attuatore che l'intervento - PIP-54 - denominato «*lavori di riparazione da sisma, miglioramento sismico ed energetico della scuola secondaria di primo grado denominata «Enrico Fermi»*» è stato candidato per la realizzazione con fondi PNRR misura M4C1 «*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3: Pian di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*». Con la medesima nota, il Comune chiede, altresì, alla Struttura Commissariale il riconoscimento di un contributo per il trasloco della struttura e la realizzazione di una struttura provvisoria per il trasferimento temporaneo degli alunni durante l'esecuzione di lavori, nonché il ristoro delle spese sostenute per le indagini, prove sui materiali e di progettazione in quanto non coperte finanziariamente dal fondo PNRR.

Serie Ordinaria n. 34 - Mercoledì 23 agosto 2023

Richiamata la propria nota protocollo C1.2023.195 del 27 gennaio 2023, con la quale si prende atto della candidatura dell'intervento sui fondi PNRR e contestualmente si comunica al Comune che la richiesta di contribuzione per le spese di trasloco e realizzazione di una struttura provvisoria per gli alunni sarà oggetto di valutazione da parte del CTS, mentre le spese sostenute per la progettazione, le indagini e le prove sui materiali potranno essere riconosciute a valere sui fondi per la ricostruzione post sisma ed in maniera svincolata dalla realizzazione dell'intervento solo a fronte di formale ritiro della domanda di concessione del contributo e la contestuale dichiarazione che lo stesso intervento verrà realizzato utilizzando altri fondi.

Atteso che con nota del 13 giugno 2023, assunta agli atti con prot. n. C1.2023.935, il Comune di San Giacomo delle Segnate, chiede il riconoscimento di € 832.491,84 corrispondente al noleggior per 24 mesi di struttura provvisoria (€ 693.000,00) oltre al costo di n. 2 trasferimenti e dei costi di progettazione e indagini già eseguite.

Dato atto del fatto che con nota 13 giugno 2023, protocollo C1.2023.945, il Soggetto Attuatore, al fine di trasmettere al *Comitato Tecnico Scientifico* tutta la documentazione necessaria per la valutazione della sopracitata richiesta economica, chiede al Comune di comunicare:

- il numero di classi interessate dallo spostamento per gli anni 2023 e 2024;
- il numero di alunni interessati dallo spostamento per gli anni 2023 e 2024;
- se dall'Amministrazione è stata effettuata una ricognizione degli spazi disponibili a livello comunale per un possibile spostamento delle classi interessate;
- una valutazione sulla possibilità di spostamento degli alunni, per il tempo dei lavori, presso i plessi scolastici dei comuni adiacenti.

Considerato che, a riscontro della sopracitata richiesta, il Comune di San Giacomo delle Segnate con nota del 17 giugno 2023, assunta agli atti con protocollo n. C1.2023.961 del 19 giugno 2023, trasmette alla Struttura Commissariale le integrazioni richieste dal Soggetto Attuatore.

Atteso che il *Comitato Tecnico Scientifico*, nella seduta del 29 giugno 2023, ha valutato la richiesta economica trasmessa dal Comune, ritenendo la soluzione dell'acquisto dei MAP più conveniente rispetto al noleggior di una struttura provvisoria, stante anche l'incertezza dei tempi effettivi di ripristino della scuola e chiedendo alla Struttura Commissariale di informare il Comune stesso a inoltrare richiesta formale di rinuncia al contributo, già concesso con fondi del PNRR, per il ripristino dell'immobile in favore del riconoscimento dei costi per l'acquisto dei MAP, spese accessorie e quelle relative alle indagini diagnostiche e di progettazione dell'intervento identificato con sigla PIP-54 succitato.

Preso atto della nota del 18 luglio 2023, assunta agli atti con protocollo n. C1.2023.1068, con la quale il Comune di San Giacomo delle Segnate, recependo le indicazioni del *Comitato Tecnico Scientifico*, ha rinunciato formalmente al contributo per la realizzazione dell'intervento in parola e contestualmente ha chiesto il riconoscimento dei costi di acquisto dei MAP, delle spese di trasloco, delle spese accessorie e quelle relative alle indagini diagnostiche e di progettazione dell'intervento quantificate in € 832.491,84.

Ritenuto pertanto di poter assegnare al Comune di San Giacomo delle Segnate un contributo a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario Delegato pari a € 832.491,84 per l'acquisto dei MAP, le spese di trasloco, le spese accessorie e quelle relative alle indagini diagnostiche e di progettazione dell'intervento denominato «*lavori di riparazione da sisma, miglioramento sismico ed energetico della scuola secondaria di primo grado «Enrico Fermi»*» - ID PIP-54.

Ricordato che con la citata Ordinanza Commissariale 14 marzo 2016, n.209 «*Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici Danneggiati dagli Eventi Sismici del Maggio 2012 - Aggiornamento 2*» - fra l'altro - si concedeva al progetto in argomento un contributo provvisorio di € 15.000,00 per l'esecuzione di indagini preliminari, individuandone la copertura finanziaria dell'intervento nelle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452.

Ricordato, altresì, che l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 prevedeva che il Commissario delegato

potesse essere autorizzato, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, a stipulare apposito mutuo di durata massima venticinquennale finalizzato al finanziamento di un numero definito di interventi di ricostruzione.

Dato atto che, in forza di tale disposizione, il 27 dicembre 2018 è stato stipulato il contratto di mutuo tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149, con il quale si è stabilito di finanziare per € 23.450.000,00 gli interventi puntualmente identificati nell'allegato al medesimo contratto.

Dato atto, inoltre, del fatto che a causa del particolare momento storico vissuto negli anni 2019, 2020, 2021 e 2022, caratterizzati dall'episodio pandemico da Covid-19 prima e dalla guerra in Ucraina poi, i quali, anche a seguito del significativo fenomeno speculativo indotto, hanno duramente colpito il settore delle costruzioni edili, causando la sospensione di numerosissimi interventi.

Preso atto del fatto che questo contesto nazionale ed europeo non ha permesso di terminare - e in molti casi iniziare - i cantieri previsti, con conseguente scarso utilizzo del Mutuo in parola.

Dato atto del fatto che - recentissimamente - il MEF e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. hanno concesso, mediante atto aggiuntivo al contratto di finanziamento originale (operazione n. 17721) a rogito del Notaio Paolo Castellini in Roma e sottoscritto in data 20 luglio 2023, repertorio 87658/25551, un allungamento al 31 dicembre 2024 dei termini di utilizzo delle risorse.

Ricordato che il Contratto di mutuo sopra citato prevede specifiche modalità di utilizzo e di erogazione del contributo, di cui è stata data esatta contezza solo nelle riunioni tenutesi in date 2 agosto, 29 settembre e 21 ottobre 2021, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a..

Preso atto del fatto che, tra l'altro, i Fondi derivanti dal Mutuo possono essere destinati esclusivamente al finanziamento degli interventi riportati nell'elenco allegato all'atto di Mutuo stesso, nel quale risulta essere presente anche l'intervento «*lavori di riparazione da sisma, miglioramento sismico ed energetico della scuola secondaria di primo grado «Enrico Fermi»*» - ID PIP-54 -, oggetto del presente atto.

Considerata la necessità di accelerare l'utilizzo del Mutuo in parola.

Ritenuto conseguentemente:

- di dover accettare la rinuncia al contributo, formalizzata dal Comune di San Giacomo delle Segnate con nota del 18 luglio 2023 ed assunta agli atti con protocollo n. C1.2023.1068, utile alla realizzazione integrale dell'intervento identificato con codice PIP-54 e denominato «*lavori di riparazione da sisma, miglioramento sismico ed energetico della scuola secondaria di primo grado denominata «Enrico Fermi»*», a seguito del suo finanziamento da parte dello Stato a valere su risorse del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* - PNRR;
- di poter contestualmente concedere al medesimo Comune di San Giacomo delle Segnate un contributo complessivo di € 832.491,84, nell'ambito dell'intervento sopra indicato oggi finanziato con risorse PNRR, finalizzato a:
 - acquisto di Moduli Abitativi Provvisori (MAP) utili all'esercizio temporaneo delle attività scolastiche;
 - spese di trasloco tra l'edificio da ripristinare ed i nuovi MAP;
 - spese inerenti alle indagini diagnostiche effettuate;
 - spese di progettazione dell'intervento in parola;
 - eventuali spese accessorie;

così come meglio definiti nella richiesta economica del Comune di San Giacomo delle Segnate.

Ritenuto conseguentemente di poter rideterminare ed integrare la copertura finanziaria originaria dell'intervento in parola, sostituendo la fonte di finanziamento individuata con la precedente Ordinanza Commissariale n.209, con le risorse assegnate al Commissario con l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Notaio dr.ssa Sandra De Franchis, recentemente integrato a rogito del Notaio dr. Paolo Castellini del 20 luglio 2023, che presenta la necessaria disponibilità di cassa.

Dato atto che la spesa di cui trattasi troverà pertanto copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'I-

talia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sul Mutuo contratto tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., più volte citato nei paragrafi precedenti, al capitolo fittizio 7777.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia del Comune di San Giacomo delle Segnate al contributo utile alla realizzazione integrale dell'intervento identificato con codice PIP-54 e denominato «*lavori di riparazione da sisma, miglioramento sismico ed energetico della scuola secondaria di primo grado denominata «Enrico Fermi»*», in quanto oggetto di finanziamento da parte dello Stato nell'ambito delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, così come meglio indicato nella nota del citato Comune 18 luglio 2023, assunta in atti con protocollo n. C1.2023.1068;

2. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Scientifico, nella seduta del 29 giugno 2023, alla concessione di un contributo finalizzato all'acquisto di MAP, alle spese di trasloco, accessorie e per quelle relative alle indagini diagnostiche e di progettazione dell'intervento in parola, secondo la richiesta economica del Comune di San Giacomo delle Segnate quantificata in € 832.491,84;

3. di concedere al Comune di San Giacomo delle Segnate un contributo di € 832.491,84 per l'acquisto dei MAP, spese di trasloco, spese accessorie e quelle relative alle indagini diagnostiche e di progettazione dell'intervento relativo ai «*lavori di riparazione da sisma, miglioramento sismico ed energetico della scuola secondaria di primo grado «Enrico Fermi»*» - PIP-14;

4. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sul Mutuo contratto tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., al capitolo fittizio 7777.

5. di trasmettere il presente atto al Comune di San Giacomo delle Segnate (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana